

UFFICIO DELLE ENTRATE UE A
Registrato a Venezia il 14 NOV. 2002
Atti PUBBLICI N. 3835 Vol. _____
Esatti € 129,19



PER COPIA CONFORME



REPERTORIO n. 7950 ATTI PUBBLICI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VENEZIA

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP.

PER IL VENETO E LA PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO AGGIUNTIVO

Alla Convenzione Rep. 7191 del 04.10 1991 stipulato -----
tra il Magistrato alle Acque (C.F.n.80010060277)
ed il Consorzio "Venezia Nuova" (C.F.n.05811860583), per la disciplina
della concessione avente ad oggetto l'espletamento di studi, progettazioni e
sperimentazioni e l'esecuzione di opere finalizzate alla salvaguardia
ambientale ed idrogeologica di Venezia e del territorio lagunare.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2002 (duemiladue) il giorno 21 (ventuno) del mese di giugno
(06) in una sala del Magistrato alle Acque per le provincie venete e di
Mantova - Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Veneto,
dinanzi a me, signora Cristina Razetti, Ufficiale Rogante del Magistrato alle
Acque, delegato alla stipula dei contratti giusta decreto del Presidente del
Magistrato alle Acque - Venezia n.4836 in data 14 giugno 2000, e senza
l'assistenza dei testimoni, avendovi le parti contraenti con me d'accordo
rinunziato, giusta la facoltà concessa dal disposto dell'art. 48 della vigente

legge notarile in data 15.02.1913, n. 89

PREMESSO

- che in data 29.11.1984 è stata promulgata la legge n. 798 finalizzata alla salvaguardia fisica, ambientale e socio-economica della città di Venezia e della sua laguna;
- che con atti rep. 6479 del 12.7.1985 e rep. 1568 del 28.11.1987 il Ministero dei LL.PP. – Magistrato alle Acque di Venezia e il Ministero dei lavori Pubblici- Direzione generale Opere Marittime assentivano al Consorzio Venezia Nuova la concessione per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 3 lett. a)-c)- d) ed l) della L. 798/84;
- che successivamente, in data 4.10.1991, è stata stipulata tra il Ministero dei LL.PP. – Magistrato alle Acque di Venezia e lo stesso Consorzio Venezia Nuova la convenzione rep. 7191 e relativo atto aggiuntivo, avente ad oggetto la regolamentazione generale del rapporto concessorio in essere tra lo stesso Magistrato alle Acque ed il Consorzio Venezia Nuova relativo alla realizzazione di tutti gli interventi previsti nel Piano generale approvato dal Comitato di Indirizzo coordinamento e Controllo nella seduta del 19.6.1991;
- che la predetta convenzione rep. 7191/91, all'art. 2, stabilisce le attività oggetto della concessione sarebbero state realizzate sulla base del predetto Piano Generale degli Interventi;
- che lo stesso art. 2 della richiamata convenzione rep. 7191/91 stabilisce che le attività ricomprese nel Piano Generale degli Interventi sarebbero state realizzate per lotti funzionali, ovvero



stralci in funzione dei finanziamenti che sarebbero stati via via disponibili;

- **che**, pertanto, sono stati stipulati - successivamente al perfezionamento della convenzione rep. 7191/91 - atti attuativi delle previsioni ivi contenute per l'esecuzione di lotti, ovvero stralci funzionali, di interventi compresi nel riferito Piano Generale degli Interventi;
- **che** nel 1998 la Commissione Europea avanzava talune perplessità in merito alla legittimità dell'affidamento in concessione a favore del Consorzio Venezia Nuova;
- **che** con lettera di messa in mora del 22.1.2001, inviata alle Autorità Italiane, la Commissione Europea chiedeva formali chiarimenti relativamente all'affidamento a favore del Consorzio Venezia Nuova degli interventi ricompresi nel Piano Generale eccependone l'incompatibilità, sotto diversi profili, con la vigente normativa europea in materia di appalti di lavori e servizi;
- **che** la Presidenza del Consiglio dei Ministri riscontrava la predetta nota il 26.4.2001 con lettera prot. DAGL1/151/66836/32402;
- **che** con la menzionata nota di riscontro, la Presidenza del Consiglio, per un verso ribadiva la legittimità dell'affidamento effettuato a favore del Consorzio Venezia Nuova e, per l'altro, indicava la possibilità di modificare il rapporto in essere in modo da garantire l'obiettivo perseguito dagli Uffici della Commissione consistente nella apertura al mercato e, perciò, nell'indizione di specifiche procedure di gara per una serie di interventi pure ricompresi nel

- richiamato Piano Generale;
- che, in particolare, la Presidenza del Consiglio con la menzionata nota del 26.4.2001 proponeva una puntuale verifica delle tipologie di interventi affidati al Consorzio Venezia Nuova allo scopo di valutare se, alla luce della vigente normativa comunitaria, sussistessero elementi idonei per confermare l'affidamento mediante procedura negoziata, senza la previa pubblicazione di bando, al fine di stabilire se gli stessi potessero essere realizzati dal Consorzio Venezia Nuova;
 - che, dopo attenta verifica e valutazione da parte degli Uffici della Commissione Europea ed ai colloqui bilaterali con le Autorità italiane nel corso dei quali sono state affrontate le diverse questioni tecniche e giuridiche sottese alla realizzazione dei lavori, si è pervenuti al convincimento che talune tipologie di interventi possano essere stralciate dall'accordo già perfezionato con il Consorzio Venezia Nuova per essere appaltate ad esecutori terzi mediante pubbliche gare;
 - che, in particolare, il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti con nota del 15.04.2002 ha comunicato al Magistrato alle Acque che la Commissione Europea si è espressa favorevolmente circa la proposta delle Autorità Italiane di non mantenere in capo al Consorzio Venezia Nuova gli interventi, non compresi nei finanziamenti già stanziati di difesa per *insulae* e di difesa dei centri urbani;
 - che la riferita posizione della Commissione Europea e delle Autorità



- Italiane impone la modifica della convenzione generale rep. 7191/91 e successivo atto aggiuntivo, nonché del Piano Generale degli Interventi in modo che detto atto sia reso omogeneo agli accordi sopravvenuti alla predetta convenzione quadro;
- **che** secondo quanto convenuto dalle Autorità Italiane e la Commissione Europea il Consorzio Venezia Nuova deve, inoltre, essere obbligato ad eseguire le opere meccaniche ed elettromeccaniche necessarie per la realizzazione dell'intervento di regolazione delle maree, mediante appalti di fornitura i cui esecutori siano stati individuati mediante gare da indire ed esperire, secondo i principi e le direttive comunitarie;
 - **che** la posizione della Commissione Europea è stata manifestata alle Autorità Italiane con nota del 25.3.2002.
 - **che** allo scopo di superare le questioni sollevate dalla Commissione Europea il Consorzio Venezia Nuova si è dimostrato disponibile ad accettare la soluzione ipotizzata senza avanzare pretese, ovvero istanze, connesse e conseguenti alla riduzione delle attività ad esso assentite;
 - **che** è stato, pertanto, predisposto apposito schema di atto aggiuntivo alla convenzione rep. 7191/91 e successivo atto aggiuntivo;
 - **che** sul predetto atto aggiuntivo il Comitato Tecnico di Magistratura ha espresso parere favorevole, con voto n.56, nell'adunanza del 20.06.2002;
 - **che** dagli accertamenti effettuati ai sensi della L. 23.12.1982 n. 936, così come integrata dalla L. 19.3.1990 n. 55, non risulta che a carico

dei responsabili del consorzio ed a carico dei componenti delle singole componenti il consorzio stesso sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27.12.1956 n. 1423, nonché negli artt. 10-ter e 10-quater della L. 31.5.1965 n. 575 così come modificata dalla L. 12.9.1983 n. 646;

- **che** si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente atto, tenendo presente i disposti delle leggi n. 142/90 e n. 241/90.

Si sono a tal fine presentati avanti a me, Signora Cristina Razetti, Ufficiale Rogante del Magistrato alle Acque di Venezia delegato a ricevere i contratti:

DA UNA PARTE

La dott.ssa Maria Giovanna **Ferialdi**, nata a Venezia (VE) il 04.09.1941, in rappresentanza dell'Amministrazione delle Infrastrutture e dei Trasporti, la quale interviene al presente atto in virtù dei poteri conferiti con Decreto del Presidente del Magistrato alle Acque - Venezia n.2829 in data 04 ottobre 1999, con esclusione di qualsiasi responsabilità personale non legata alla funzione di cui sopra

E DALL'ALTRA

L'ing. Giovanni **Mazzacurati**, nato a Pisa (PI) il 23.04.1932, legale rappresentante, nonché Direttore del Consorzio Venezia Nuova, domiciliato per la carica in Venezia, San Marco 2803, sede del Consorzio Venezia Nuova, delegato dal Consorzio Concessionario a firmare in nome e per conto dello stesso il presente atto, giusta delibera del 30.11.1994 del Consiglio Direttivo medesimo, che in copia autentica a rogito dott. Paolo

Chiaruttini, notaio in Venezia, rep. n.23593 del 26.07.2001 si allega al presente atto sotto la lett. "A"), previa lettura da me datane alle parti.

Costituisce parte integrante del presente atto anche lo statuto del Consorzio "Venezia Nuova" con le successive modificazioni che si allega al presente atto sotto la lettera "B").

Tutto ciò premesso ed accertato da me Ufficiale Rogante sulla base dei documenti esibitimi, le parti come sopra costituite e da me personalmente conosciute, riconoscendo le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dell'atto stesso, convengono e stipulano quanto segue.

- ARTICOLO 1 -

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto ed hanno valore di patto.

- ARTICOLO 2 -

Il Consorzio Venezia Nuova prende atto e dà atto che dagli interventi oggetto della concessione ad esso assentita in forza dell'art. 3 della L. 798/84, nonché della convenzione rep. 7191/91, debbono intendersi stralciate le opere di difesa dei centri urbani, nonché quelli di difesa per *insulae* da realizzare con i finanziamenti che saranno resi disponibili successivamente alla sottoscrizione del presente atto.

Detti interventi, già compresi nel Piano generale approvato dal Comitato di Indirizzo Coordinamento e Controllo nella seduta del 19.6.1991 e di cui all'art.3 della L.139/1992, saranno eseguiti direttamente dall'Amministrazione mediante specifiche procedure concorsuali.

Resta ferma l'esecuzione, da parte del Consorzio Venezia Nuova, degli interventi in atto, ovvero già oggetto di specifico stanziamento.

Pertanto, tutte le opere rientranti nella suddetta tipologia, di interventi di difesa dei centri urbani e di difesa per *insulae*, la cui esecuzione è programmata in virtù degli stanziamenti che saranno resi disponibili successivamente alla sottoscrizione del presente atto, debbono intendersi non più ricomprese nelle attività oggetto del rapporto in essere tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia ed il Consorzio Venezia Nuova e pertanto stralciate dal Piano generale degli Interventi di competenza del Consorzio Venezia Nuova.

Il Consorzio Venezia Nuova rinuncia ad ogni diritto risarcitorio connesso e conseguente alla riduzione delle attività ad esso affidate.

- ARTICOLO 3 -

Il Consorzio Venezia Nuova si impegna, altresì, a realizzare le opere meccaniche ed elettromeccaniche necessarie per la esecuzione dell'intervento di regolazione delle maree, mediante soggetti terzi individuati tramite gare indette ed esperite secondo quanto previsto dalle Direttive Comunitarie in materia di appalti di fornitura.

A tal fine il Consorzio Venezia Nuova sarà tenuto a sottoporre all'approvazione del Magistrato alle Acque i bandi di gara e le eventuali lettere di invito.

I componenti le commissioni di gara per l'aggiudicazione degli appalti di fornitura saranno nominati direttamente dal concedente Magistrato alle Acque di Venezia.

- ARTICOLO 4 -

Il Consorzio Venezia Nuova procederà, pertanto, alla realizzazione in via diretta di tutti gli interventi già ricompresi in atti attuativi della convenzione



rep. 7191/91 in corso di esecuzione, nonché quelli già finanziati alla data di sottoscrizione del presente atto.

Entro 90 giorni dall'intervenuta esecutorietà del presente atto, sarà ridefinito concordemente dalle parti il Piano Generale degli Interventi allegato alla convenzione rep. 7191/91 affinché siano stralciati, anche da detto documento tecnico, le opere di difesa dei centri urbani e di difesa per *insulae* che saranno eseguite direttamente dall'Amministrazione attraverso pubbliche gare.

In tale ridefinizione verranno stabiliti in base ai flussi finanziari prevedibili i tempi necessari per l'ultimazione dei lavori che rimangono assentiti al Consorzio Venezia Nuova.

Resta inteso che gli interventi di competenza del Consorzio Venezia Nuova sono compendati nel programma allegato sub. Lettera "C") al presente atto.

- ARTICOLO 5 -

Per tutto quanto non modificato con il presente atto restano in vigore le disposizioni di cui alla convenzione rep. 7191/91.

- ARTICOLO 6 -

Al presente atto sono allegati i seguenti documenti:

- A) Estratto autentico Repertorio n.23593 del 26.07.2001 a cura del dott. Paolo Chiaruttini Notaio in Venezia, del Verbale del Consiglio Direttivo del 30.11.1994 del Consorzio Venezia Nuova;
- B) Copia autenticata in data 10 gennaio 2002, dello Statuto del Consorzio Venezia Nuova;
- C) Programma Interventi;

- D) Certificato di Iscrizione all'Ufficio Registro Imprese rilasciato in data 20.06.2002, dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia del Consorzio Venezia Nuova;
- E) Informativa Antimafia ex art.2 del D.L.vo 490/94 e DPR 252/98 art.10, rilasciata dalla Prefettura di Venezia in data 13.02.02 prot. n.24/02/AM/GAB e in data 14.05.02 prot. n.118/02/AM/GAB (int).

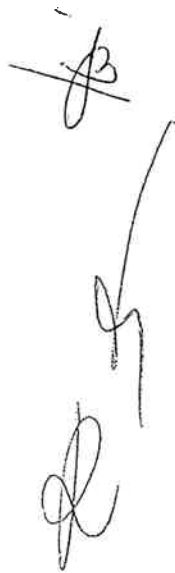
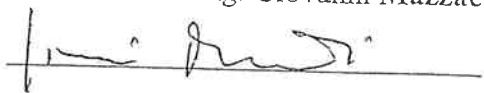
- ARTICOLO 7 -

Tutte le spese del presente atto, registro, copia degli atti ecc., niuna esclusa ed eccettuata, sono a carico del Consorzio "Venezia Nuova". Si dichiara espressamente che il presente atto riguarda comunque prestazioni soggette ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e successive modificazioni e che l'atto stesso mentre obbliga fin d'ora il Consorzio Concessionario sarà invece obbligatorio per il Magistrato alle Acque, solo dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. le parti danno atto ed espressamente sottoscrivono di ben conoscere la disposizione dell'art. 2 ultimo comma del presente atto.

Il presente atto, scritto su 11 (undici) facciate, bollate a norma di legge, da persona di mia fiducia e da me diretta, viene letto a chiara ed intelligibile voce alle parti che, da me interpellate, signora Cristina Razetti, Ufficiale Rogante del Magistrato alle Acque, delegato alla stipulazione dei contratti, dichiarano l'atto stesso conforme alle loro volontà e lo sottoscrivono con me, qui in fine ed a margine degli altri fogli.

p. "Consorzio Venezia Nuova"

Direttore dott. ing. Giovanni Mazzacurati





p. l'Amministrazione delle Infrastrutture e dei Trasporti

Magistrato alle Acque Provv.to Reg.le OO.PP. del Veneto

Vice Presidente Dott.ssa Maria Giovanna Ferialdi

Mario Ferialdi

Ufficiale Rogante

Sig.ra Cristina Razetti

Cristina Razetti

f